tagli lineari e scellerati di cui è stato connotato il piano di rientro sanitario calabrese a firma Scopelliti. Le necessità di bilancio non possono prevalere sulla tutela dei diritti e il citato piano di rientro, per quanto ineluttabile, deve necessariamente essere compatibile con le necessità primarie dei territori e dei cittadini». Ed è proprio in virtù del forte legame con Acri e con gli altri territori in questione che l'onorevole Franco Sergio ha deciso di intraprendere una battaglia che riporti dignità e funzioni al presidio ospedaliero acrese. Per fare questo è necessario dare attuazione ed impulso alla decretazione già intervenuta ma che ad oggi risulta inapplicata, in particolare ai decreti 28/2012 e 191/2012. «Quest'ultimo – ha precisato Franco Sergio – nello specifico dispone l'istituzione dello Spoke Acri-Castrovillari che oltre a non aver mai visto luce, ha paradossalmente destrutturato ancora di più la struttura sanitaria acrese».

Decreto ingiuntivo all'amministrazione montaltese

Quei rattoppi stradali mai pagati

I lavori di bitumatura erano stati compiuti prima delle elezioni

Chiara Buffone
MONTALTO UFFUGO

È una questione di "bitume elettorale". È così che il sindaco Pietro Caracciolo definisce quanto accaduto nel pieno della campagna elettorale del maggio scorso ad opera dei suoi predecessori. «Nei giorni scorsi – scrive il primo cittadino – sono stati notificati al Comune, due decreti ingiuntivi per complessivi 171mila euro per forniture di bitume che sarebbero state utilizzate per la riparazione di strade comunali a partire dall'8 maggio 2014. Una parte consistente di questa fornitura, su richiesta scritta è stata effettuata tra il 20 e il 23 di maggio, appena qualche giorno prima delle elezioni». Caracciolo spiega che il costo del bitume graverà sui conti della nuova amministrazione e quindi, su tutti i cittadini, «salvo che l'autorità giudiziaria che verrà adita, non individuerà specifiche responsabilità di ex amministratori». Il sindaco sottolinea inoltre, un dato che ritiene ancor più allarmante: «Non è dato comprendere dove tale enorme quantità di bitume sia stato posizionato – afferma – considerato che tutte le strade di Montalto comprese quelle di campagna, presentano gravissime criticità per la presenza di buche, che sono, da tempo, oggetto di proteste quotidiane da parte dei cittadini». Caracciolo annuncia che nonostante le gravissime condizioni economiche ereditate, già dalla prossima settimana, inizieranno i lavori di sistemazione del manto stradale delle principali (e perciò più trafficate) vie della zona valliva, per poi intervenire sulle strade di campagna che in molti tratti appaiono intransitabili. E a proposito di «peso economico di operazioni compiute dagli amministratori uscenti, ricaduto sull'attuale governo cittadino» il sindaco ricorda la distribuzione nell'imminenza delle elezioni, di circa 60mila euro di "buoni" in favore di soggetti in stato di disagio economico. «Una pratica discutibile e inopportuna proprio perchè svolta durante la campagna elettorale».

o avanti

ristrutturazione degli impianti di risalita esistenti, ormai obsoleti, realizzati nel lontano 1968, mediante intervento di messa in sicurezza, rinnovamento, sostituzione e potenziamento tecnologico con eventuali e modesti adeguamenti delle piste sciabili. Gli interventi principali previsti riguardano l'attuale cestovia da Cavaliere a Codecola di Coppo (monte Botte Donato) che sarà sostituita da una cabinovia automatica e relativo innevamento artificiale della pista; seggiovia biposto sostitutiva dell'attuale skilift a Cavaliere-Marinella di Coppo; riqualificazione e messa in funzione degli attuali 2 skilift, sciovie monoposto della valle dell'Inferno, ristrutturazione della stazione di partenza, valorizzazione della stazione a monte. **(fra.ros.)**

Bisignano

Si ribalta l'autocompattatore Feriti lievemente due lavoratori

L'incidente è avvenuto a poca distanza dal ponte Duglia

Rino Giovinco
BISIGNANO

Sono stati dimessi ieri sera, i due operatori in forza alla ditta che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani, vittime di un incidente della strada: il loro camion si è ribaltato mentre rientravano in città, carico di rifiuti. Il camion, a bordo due giovani lavoratori, stava percorrendo la strada che dal ponte di Duglia arriva in città passando per il quartiere di Piano. Su quella strada c'è anche l'isola ecologica. Siamo in un tratto di strada in salita, per quello che è dato sapere, le cause sono ancora in corso di accertamento, sarebbe scoppiata una ruota e quindi, all'interno di una curva, col cassone carico, il mezzo si è piegato su se stesso. Immediati i soccorsi. Sul posto, per i rilievi, i carabinieri della locale stazione e gli uomini della polizia municipale. Naturalmente, il camion ha riversato i rifiuti sull'asfalto. Nell'immediato, apparivano gravi le condizioni dei due operai che sono stati ricoverati in codice rosso al nosocomio cosentino per traumi in diverse parti del corpo. Per fortuna, dopo gli accertamenti di rito, i due sono stati dimessi con una momentanea prognosi di dieci giorni. Nel frattempo dovranno essere sottoposti ad ulteriori visite ed accertamenti diagnostici.

Il camion dei rifiuti. Nell'incidente sono rimasti feriti due operai